



Barbieri, coach della Icos

di Silvio Agosti

CREMA — Al palaBertoni si lavora duro facendo anche i conti con gli infortuni ma il clima non sembra essere diverso da quello delle altre gare di campionato mentre attorno molta l'interesse per il derby e si attende un palaBertoni gremito per assistere ad una sfida provinciale che vale il secondo posto in classifica.

L'importanza del match viene inquadrata così dal tecnico del Crema Volley, **Leo Barbieri**: «Basta guardare la classifica per rendersene conto, le due squadre si giocano una posizione importante. Non sarà una partita decisiva ma certamente importantissima. Sarà importante per noi e per tutti».

In che situazione ci arriva il Crema Volley? «Siamo contenti per la prestazione di domenica contro Giaveno in cui abbiamo fatto una prestazione, anche dal punto di vista fisico, importante. La squadra ha terminato il tie break molto stanca ma con necessarie energie sia fisiche che mentali per vincere».

Quali sono i punti di forza di Casalmaggiore. «Confermo quello che ho già detto, per me hanno la miglior panchina della A2. Le giocatrici

Volley A2. Barbieri: «Importante, non decisiva». Milano: «Nessuna sorpresa»

I tecnici leggono Icos-Pomì

«Una partita d'alto livello»



Milano, coach della Pomi

di Matteo Ferrari

CASALMAGGIORE — Ormai si è in pieno clima derby. La vigilia è un po' come il purgatorio, linea di demarcazione tra il bene ed il male che solo il match saprà sciogliere. Gianfranco Milano è apparentemente tranquillo e non ha dubbi sul match di sabato.

Che derby ti aspetti a livello emotivo? «Siamo entrambe reduci da due vittorie esaltanti ottenute in partite emotivamente probanti. Immagino quindi che le squadre siano pronte a vivere un match che credo non si discosti a livello di carica emotiva da quelli andati in scena domenica». **Pensi che Crema abbia un po' più di pressione addosso e che questo possa essere un fattore?** «Egoisticamente me lo auguro. Oggettivamente l'Icos è stata costruita per fare un campionato di vertice come quello che sta facendo mentre noi siamo partiti con altri obiettivi. Ad inizio stagione non era immaginabile che la Pomi arrivasse a giocarsi questo derby con una classifica come quella che abbiamo e con in palio il secondo posto».

Dal punto di vista tattico che partita si preannuncia? «A questo punto della stagione credo che non ci siano cilindri dai quali estrarre la sorpresa tattica

che possono entrare a gara in corso sono un valore aggiunto di questa squadra ed è già capitato che abbiano cambiato l'andamento del match. E poi si tratta di una formazione costruita sull'intelaiatura del Pontecagnano che ha fatto bene l'anno scorso a cui sono state aggiunte due giovani come Zago e Olivotto che si sono confermate ottimi giocatori. Ma anche il Crema Volley è una squadra di qualità e quindi mi aspetto una bella partita».

Sarà una gara da tutto esaurito, ci saranno molti occhi puntati sulle protagoniste. «Chi è venuto domenica al palaBertoni si è divertito e penso che vorrà tornare. Il pubblico è in costante aumento e sempre più caloroso e questo è un merito delle giocatrici che hanno giocato bene e non negano mai il loro impegno».

Nel gruppo rosa che affronterà il derby sembra impossibile il recupero dele infortunate Baggi e Cagninelli, con la prima che appare più vicina al possibile rientro. Il resto della squadra dovrebbe presentarsi all'importante appuntamento con l'obiettivo di difendere il secondo posto alla pari con Loreto dall'assalto delle casalasche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una fase del derby fra Pomi e Icos Crema

(foto Osti)

Serie B2 femminile. Con la vittoria di Carpi salvezza vicina

Conquistati tre punti di platino dalla Grabi di Cingia de' Botti

CINGIA DE BOTTI — Con una delle migliori prestazioni esterne della stagione la Grabi si è assicurata a Carpi tre punti di platino nella corsa salvezza, obiettivo ora più che mai alla portata del team di coach Roberto Marini. Il secondo successo esterno della stagione è arrivato in una giornata favorevole: Vignola ha perso a Lodi e la Golden Pack in casa contro Gropello. Ora la classifica recita un più otto rassicurante sul quart'ultimo posto di Vignola, due in più sulla Golden e il sorpasso in classifica su Carpi coinvolta ora a pieno titolo nella bagarre. Ora la sosta, forse inopportuna visto il momento di forma della squadra e la coesione trovata nelle ultime settimane che ha fatto anche superare anche il forfait di Valeria Magri. La squadra, dopo il comprensibile contraccolpo accusato contro l'Andrilloni, ha risposto alla grande trovando in tutti gli elementi

le risorse per superare Lecco e Carpi con due prestazioni di squadra convincenti, quasi di vecchio stile ripensando alla cavalcata della scorsa stagione in serie C.

«Vincendo a Carpi abbiamo aumentato, e di molto, le nostre chances di salvezza — argomento Marini — ora siamo in una posizione di vantaggio e un grande merito va alle virtù di un grande gruppo formato da vere atlete che stanno lavorando in maniera encomiabile in palestra». Il calendario concede ora un quasi match point contro il Volley Reggio già sconfitta all'andata. Tre punti e salvezza in archivio? «Guardando il calendario ad inizio anno avevo subito individuato il match dell'ultimo giornata al PalaRaschi come quello decisivo. Ora - chiosa Marini — siamo vicini all'obiettivo ma non dobbiamo pensare di poter alzare il piede dall'acceleratore». (v.g.)

B2 femminile. La Golden Volley

spera di poter sfruttare la sosta per recuperare Chiara Montalenti

CREMA — La settimana di sosta del campionato è utile alla Golden Volley per cercare di recuperare la palleggiatrice Chiara Montalenti che ha accusato una forte distorsione prima della partita contro il Gropello Caroli. Montalenti è stata ben sostituita da Monica Moretti, che a sua volta non è nella migliore condizione ma la settimana in più dà la speranza di recuperare la palleggiatrice che questa settimana non si è allenata e solo dopo pasqua dovrebbe riprendere l'attività in palestra. Il resto della squadra ha lavorato e continuerà a farlo senza soste per preparare la sfida contro Lodi, derby sentito che però quest'anno viene vissuto in modo differente: il successo servirebbe soprattutto per riavvicinare la quota salvezza, ora a sette punti, e non rappresenta più una sfida per le zone alte della classifica come l'anno passato.

Nonostante la difficile situazione di classifica in cui si trova la Golden Volley, terza'ultima con 16 punti, nello spogliatoio c'è un moderato ottimismo, le giocatrici e l'allenatrice Marianna Bettinelli sono convinte di potersi giocare fino alla fine le proprie possibilità di restare in B2. L'obiettivo è quello di agganciare Carpi, società che arriva da nove sconfitte consecutive ed ha conquistato l'ultimo successo proprio a Crema il 21 gennaio prima della serie nera. Ma la prossima avversaria della Golden è davvero ostica e sta lottando per la zona playoff quindi ci si aspetta una sfida impegnativa in cui le avversarie, anche per motivi di campanile, non concederanno nessuno sconto. Per questo la speranza dei dirigenti della Golden Volley è quella di poter schierare la squadra al completo per centrare il colpaccio.

Terza divisione. Ko quasi fatali per Moroni e Scuola Nuova

Tante sorprese in gara 1 San Luigi l'unica conferma

CREMONA — Gara 1 delle semifinali di Terza divisione ha prodotto una serie di risultati a sorpresa che lasciano aperte almeno tre serie su quattro in vista del ritorno programmato per il week end post pasquale.

L'unica ad aver rispettato il pronostico è stata la compagna del San Luigi che si è imposta con un secco 3-0 sul campo della Banca dell'Adda. La squadra di casa aveva acciuffato i playoff solo in extremis grazie al successo nello scontro diretto di Credera e contro l'imbattuta San Luigi non ha avuto scampo.

Sull'orlo dell'eliminazione la Falegnameria Moroni, vincitrice del girone A, che scende in campo da favorita a Cicognolo contro la Fadigati. La squadra di coach Moretto è incappata in una giornata negativa, una delle peggiori della stagione, incassando un severo 3-0 che la costringe ora con le spalle al muro. Nel ritorno

di Dovera la Moroni è chiamata all'impresa di vincere 4-0, golden set compreso, per agganciare la finale promozione.

Speranze appese ad un filo anche per la Scuola Nuova Gussola, trafitta dalla 3-0 Vbc Bagnolo alla quale per passare il turno basterà vincere un set al ritorno.

Tutto ancora perfettamente in gioco invece dopo il 3-2 con il quale la Mg.Kvis si è imposta sulla Ricambi Industriali che dovrà sudarsi il passaggio del turno nel ritorno di Crema.

I risultati: Fadigati-Falegnameria Moroni 3-0, Banca dell'Adda-San Luigi 0-3, Mg.Kvis-Ricambi Industriali 3-2, Vbc Bagnolo-Scuola Nuova 3-0.

Gara 2: 13/4 San Luigi-Banca dell'Adda e Scuola Nuova-Vbc Bagnolo, 14/4 Moroni-Fadigati, 15/4 Ricambi Industriali-Mg.Kvis.

Kick boxing. La Yama Arashi conquista due titoli italiani a Genova con Cadenazzi e Rescalli

GENOVA — Si è svolto lo scorso weekend il campionato italiano 2012 Fikbms-Coni di kick boxing e la Yama Arashi di Cremona schierava sei atleti per contendersi il tanto ambito titolo di campione d'Italia. In gara si sono presentati oltre 1200 atleti provenienti da tutto lo stivale isole comprese, un record per la storia dei campionati italiani. I cremonesi della Yama Arashi erano rappresentati da Altea Cadenazzi, Luna Melchiori, Lidia Grieco, Brando Curtarelli, Ruben Rescalli e Gianluca Guzzon.

La competizione svoltasi al 105 Stadium allestito per l'occasione con 12 tatami è iniziata al mattino presto del sabato per terminare nella tarda serata e riprendere la domenica mattina. Alla fine delle due giornate il resoconto per la squadra Yama Arashi cremonese è stato di due medaglie

d'oro conquistate da Altea Cadenazzi nella categoria cadetti 13/15 anni -65 kg e da Ruben Rescalli nella categoria -65 kg fino a cintura verde che si laureano Campioni Italiani 2012; medaglia d'argento arrivata sullo scadere del tempo per Gianluca Guzzon che nel light contact affronta i propri avversari brillantemente ma esaurito di energie nella finale si fa rimontare un enorme vantaggio accumulato che lo vede al secondo posto per un'inerzia; argento anche per Luna Melchiori che intorrita, poco può fare nella finale disputata di fronte ad una pari peso molto più esperta di lei; secondo gradino del podio anche per Brando Curtarelli nella categoria cadetti 13/15 anni fino a 57 kg che arrivato in finale senza difficoltà si trova di fronte il pluricampione mondiale di categoria e non riesce a trovare lo spunto giusto per uscire vincitore.



Degno di nota è anche il secondo posto conquistato dalla Yama Arashi nella gara a squadre - di cui faceva parte la nostra Lidia Grieco - che perde alla prima tecnica dopo una discussa conduzione arbitrale.

La squadra della Yama Arashi che ha partecipato agli italiani di Genova

Tennis. L'atleta parteciperà ai mondiali di Seul e alle Paralimpiadi di Londra

Soddisfazione alla Baldesio per l'arrivo del campione Mazzei

Fabian Mazzei (Canottieri Baldesio) e Ivan Lion con Gianluca Vignali responsabile del settore paralimpico della Federazione Italiana Tennis



Soddisfazione in casa Baldesio per l'arrivo nella squadra di tennis in carrozzina del campione Fabian Mazzei, vincitore del titolo italiano di Palazzo d'Illegio. L'atleta, fortemente voluto dai responsabili della squadra Roberto Bodini e Alceste Bartoletti, parteciperà ai mondiali di Seul e alle ara-

limpiadi di Londra.

Fabian Mazzei ha battuto l'altro azzurro Ivan Lion. Gianluca Vignali, responsabile del settore paralimpico della Federazione Italiana Tennis, si è complimentato con il nuovo atleta della Canottoeri Baldesio.